

Codice A1805A

D.D. 28 ottobre 2015, n. 2825

L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R, art.8. Approvazione disciplinare di costruzione e autorizzazione alla realizzazione di uno sbarramento fluviale a scopo idroelettrico sul T.Cervo nel territorio comunale di Vigliano Biellese (BI) località "Santa Croce". Cod.inv.BI01006.

Premesso che

- o con nota prot. n. 20521 EXI2 132/2013 del 18/06/2013 (ns. prot. n. 46573/2013 del 01/07/2013 é pervenuta l'indizione della IV sessione istruttoria della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in oggetto per il giorno 18/07/2013;
- o in data 18/07/2013 (IV sessione istruttoria) si é svolta la Conferenza dei servizi a cui fa seguito la trasmissione del primo parere espresso dal Settore Pianificazione Difesa del suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe con nota prot. n. 50398/DB1422 del 24/07/2013;
- o in data 01/04/2015 é pervenuta via e-mail la nota dalla Direzione Regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile con allegata nota della Provincia di Biella prot. n. 9061 del 30/03/2015 (ns.prot. 22811/A18150 del 22/04/2015) di convocazione della conferenza dei Servizi in data 05/05/2015;
- o lo Scrivente Settore ha trasmesso un secondo parere con nota prot. n. 25234/DB14.22 del 06/05/2015;
- o con nota della Provincia di Biella prot. n. 25262 E-IX-2-132 del 07/09/2015 (ns. prot. n. 46218/A1805A del 14/09/2015) é pervenuta la convocazione della 5a Conferenza dei servizi per il 02/10/2015;
- o lo Scrivente Settore ha trasmesso un terzo parere con nota prot. n. 49740/A1805A del 01/10/2015;

Considerato che i criteri di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa richiesti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio ai sensi dell'art.8 del D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 risultano essere stati soddisfatti dalle molteplici pubblicazioni sugli albi pretori della Provincia di Biella e del Comune di Vigliano Biellese (BI) relativa alle ordinanze della Provincia di Biella circa il procedimento amministrativo in essere (deposito elaborati progettuali, indizione conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria), di cui ai verbali della conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria pervenuti.

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R, l'autorizzazione di nuove costruzioni viene effettuata a seguito di apposita Conferenza dei Servizi istituita presso lo Scrivente Settore e che suddetto procedimento amministrativo risulta essere stato coordinato con il procedimento amministrativo in essere, in capo alla Provincia di Biella.

Considerata :

- o l'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria di cui all'Art.28 del Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 12/R del 09/11/2004 e Art.8 della L.R.25 del 6/10/2003 agli atti;
- o il parere favorevole all'esercizio di cui all'istruttoria agli atti;

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.07.2008, n.23.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visti i verbali delle Conferenze dei Servizi dei giorni 18/07/2013 e del 02/10/2015,

determina

Di autorizzare i lavori proposti dalla SIPOWER s.r.l. con sede legale Via de Marchi Gherini, 6 - 20128 MILANO per la realizzazione di un impianto idroelettrico con sbarramento fluviale sul T.Cervo nel territorio del Comune di Vigliano Biellese (BI) località "Santa Croce" con traversa fluviale e paratoie a ventola di cui al progetto a firma dell' Ing. Pasqualini Andrea dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano. Cod.inv.BI01006. Volume massimo d'invaso pari a circa 17.600 m³. Invaso di tipologia T categoria A (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), esaminato nelle Conferenze dei servizi dei giorni 18/07/2013 e del 02/10/2015.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Gabriella Giunta